

Selargius. Domani il torneo dai salesiani Sfida tra studenti disabili e non: il Calcio Balilla oltre le barriere

●●●●

LA FESTA

Alcuni degli studenti che hanno partecipato al progetto "Tuttinsieme - Sud"



Domani mattina nel centro salesiani di via Don Bosco a Selargius si terrà il primo dei tre eventi finali del progetto "Tuttinsieme - Sud", il torneo interscolastico di Calcio Balilla inclusivo finanziato dalla Fondazione Vodafone in collaborazione con la Fondazione per il Sud.

Il progetto intende promuovere la pratica sportiva del Calcio Balilla, offrendo un percorso di crescita, consapevolezza e di opportunità d'integrazione degli alunni con disabilità delle scuole di II grado. A sfidarsi saranno squadre composte da 4 alunni di cui 2 disabili. Il progetto, coordinato dalla Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla (Fpicb), in collaborazione con la Nazionale Italiana Cantanti e la partecipazione di diverse associazioni (che vede capo fi-

la la ASD Gladiatori del Terzo Tempo), ha preso avvio nel 2019, coinvolgendo tre regioni (Sicilia, Sardegna e Campania), 24 plessi scolastici e più di 5.000 studenti, grazie all'intervento di 50 insegnanti e di 60 calcio balilla donati alle scuole.

In Sardegna, il progetto di calcio balilla inclusivo è stato seguito e realizzato dal responsabile Antonio Murgia. Avviato a gennaio 2020, ha visto incontri formativi che si sono svolti in otto scuole e due associazioni tra Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari. A ogni istituto partecipante sono stati consegnati due Calcio Balilla e il materiale didattico che darà la possibilità d'intraprendere il Calcio Balilla come attività sportiva sia come atleta che come tecnico. (f. l.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

